



<i>Cliente</i>	<i>Oggetto</i>
<i>Bovinality</i>	<i>Progetto digitalizzazione operazioni di import dati macellazioni e documenti di vendita nel sistema gestionale AdHoc Revolution Zucchetti</i>

## **SCOPO DEL PROGETTO**

Lo scopo del progetto è consentire a Bovinality di gestire in maniera semplice e organica tutto il flusso di operazioni e di informazioni che parte dalla macellazione dei capi alla vendita delle singole parti dell'animale. A fine progetto Bovinality avrà all'interno del gestionale AdHoc Revolution tutte le informazioni relative a questa filiera in maniera automatizzata. Questo consentirà uno snellimento del lavoro svolto dagli operatori, una maggiore sicurezza dei dati inseriti e la possibilità di avere a disposizione maggiori informazioni utili al controllo di gestione.

Il flusso che viene utilizzato in questo momento consente a Bovinality di gestire in maniera automatizzata solo i capi che hanno una certificazione. Per questi crea dei documenti che consentono di arrivare fino alla vendita. Le restanti informazioni sono gestite parzialmente e in maniera manuale dagli operatori. Questo non consente un controllo puntuale e immediato delle problematiche che possono emergere nel flusso della filiera.

Le criticità evidenziate sono:

1. I documenti che emettono i macelli utilizzati nel processo devono essere ricaricati manualmente da Bovinality. Non esiste una procedura di importazione.
2. Gestione del magazzino assente. Non vengono caricati i capi e le pezzature acquistate, ma sono gestite solo in vendita.
3. La gestione degli archivi delle schede di macellazione è alimentata solo dai capi certificati e genera automaticamente solo una parte degli archivi necessari al controllo di gestione.
4. Mancanza di tracciabilità completa.

## **ARGOMENTI TRATTATI NELL'ANALISI DI FATTIBILITA'**

- A1. Scheda di macellazione
- A2. Scheda di carico
- A3. Ciclo attivo – DDT e fatture
- A4. Gestione magazzino
- A5. Ciclo passivo
- A6. Lavorazioni
- A7. Integrazione con mattatoi

A1 - SCHEDA DI MACELLAZIONE

A11 INSERIMENTO DATI E STRUTTURA

Riga	Fatt. S/N	Matricola N. Macellazione	Tipo Razza	Allevatore	Tipo/N° Certificato	Peso Caldo	Note	Peso Freddo	Peso Lotto	ClassData	Nascita	F.P.	Fornitore
10	IT067990117657	4853/6	IGP M MARCHIGIANA	65 99915	SOC. AGR. PALUZZI ZENO 2 284585	441,000		432,000			31/05/2018		
20	IT069990047840	4868/1	IGP M MARCHIGIANA	62 31926	MAESA MARIO C. DITTA 2 284586	517,000		507,000			07/01/2018	0000538	MAESA MARIO C. DITTA
30	IT069990047839	4868/2	IGP M MARCHIGIANA	62 31926	MAESA MARIO C. DITTA 2 284587	457,000		448,000			04/01/2018	0000538	MAESA MARIO C. DITTA
40	IT069990047838	4868/2	IGP M MARCHIGIANA	62 31926	MAESA MARIO C. DITTA 2 284588	405,000		397,000			04/01/2018	0000538	MAESA MARIO C. DITTA

Figura 1 – scheda di macellazione

La scheda di macellazione attualmente viene inserita manualmente salvo i capi appartenenti al consorzio IGP per i quali avviene un import automatico tramite un sistema Web Service.

I dati inclusi nella scheda sono mostrati in Figura 1. Più in dettaglio:

- **Matricola.** È il dato più importante dal punto di vista del controllo di gestione, rappresenta un numero identificativo univoco del capo di bestiame e, in Ad Hoc Revolution<sup>1</sup>, viene gestito nell’anagrafica delle “Commesse”. Sulla Commessa o Matricola è poi possibile effettuare una serie di analisi di redditività costi / ricavi
- **Tipo.** Rappresenta la tipologia dell’animale (razza, provenienza, maschio o femmina,...) ed è rilevante sia per il ciclo vendite (prezzo) che per l’aspetto logistico (parti dopo la macellazione e %)
- **Allevatore.** È il codice dell’allevatore che fornisce il capo

<sup>1</sup> Nel seguito AHR

- Fornitore. È il codice del fornitore, potrebbe non coincidere con l'allevatore
- Mattatoio. È il codice del mattatoio che svolge il servizio
- Dati certificazione
- Peso caldo e freddo

## A12 – ANAGRAFICHE COLLEGATE

I campi allevatore, fornitore e mattatoio sono i più rilevanti ai fini amministrativi, qualora non sia presente, l'anagrafica deve essere caricata (automaticamente tramite web service o manualmente) prima dell'inserimento della scheda di macellazione

**Allevatori / Interroga**

**Dati Anagrafici** | Altri dati | Elenco

Provincia/Codice: 64 91538 ...

Codice AUA: 6491538 Codice ASL: 019PE432 Titolare: MARTINELLI PIETROPAOLO

Codice Fiscale: [ ]

Data Nascita: 28/09/1979

Comune: CHIETI Codice fornitore: 0000338

Provincia: CH

Ragione Sociale: MARTINELLI PIETROPAOLO AZ. AGR.

Rag. Soc. Scontrini: MARTINELLI PIET Indirizzo per scontrini: FARINDOLA (PE) ITALIA

Rag. Soc. Estesa: [ ]

Indirizzo: CONTRADA TROSCIANO SUPERIORE, 50  
FARINDOLA

Provincia: PE CAP: 65010

Telefoni: 085-8236437 085-8236593

Partita IVA: 01653520682 Codice Fiscale: MRTPRP79P28C632G

E-Mail: [ ]

Pro\_giur: [ ] Data Iscrizione: 25/06/2008 Protocollo: 1208

N° REA: [ ] Data Dimissioni: 06/12/2017 Protocollo: 3779 del 06/11/2017

N° CC: [ ] Data ISC\_OP: / / Protocollo: [ ]

N° CCPV: [ ] Data DIM\_OP: / / Protocollo: [ ]

Figura 2 – anagrafica allevatori

Per quanto riguarda l'allevatore è importante gestire la tipologia dello stesso in quanto deve essere determinato il conto ricavi a cui attribuire la successiva vendita. I casi sono:

- Allevatore socio (data iscrizione valorizzata e data\_dimissioni non valorizzata o maggiore di data odierna)



- Allevatore non socio
- Allevatore socio OP (data iscrizione e data ISC\_OP valorizzata e data DIM\_OP non valorizzata o maggiore di data odierna)

In corrispondenze di queste 3 tipologie sono presenti altrettanti conti ricavo.

---

#### A13 CASI PARTICOLARI E CRITICITÀ

1. L'allevatore non coincide con il fornitore. In questo caso il campo "codice fornitore" è diverso dal codice allevatore. I dati relativi alla iscrizione a socio sono quelli relativi alla cooperativa di appartenenza
2. DDT non allineate con la data di iscrizione a socio. Potrebbe accadere di fatturare quantitativi relativi ad una matricola con dei dati relativi all'allevatore non aggiornati. Ad esempio il 22/11 viene emesso un DDT e, a quella data, l'allevatore risultava socio. Successivamente viene comunicata una data dimissioni da socio precedente al 22/11 e pertanto il documento risulta disallineato
3. DDT con dati allevatore assenti. I dati vengono comunicati successivamente ed il DDT viene emesso considerando l'allevatore "non socio". È il caso inverso a quello precedente

---

#### A14 – MIGLIORAMENTI IPOTIZZATI

##### MIGLIORAMENTO 1 – ATTRIBUZIONE COSTI DI TRASPORTO VIVO O MATTATOIO

Attualmente le fatture di questi servizi non contengono il dettaglio della matricola e quindi non sono associati a commessa. Verrà creato un documento per il trasporto che incrementerà i costi della commessa.

##### MIGLIORAMENTO 2 – GESTIONE MOVIMENTI DI MAGAZZINO

Si ipotizza di gestire, all'inserimento della scheda, un movimento di carico magazzino. Per dettagli si veda capitolo "A4 – Gestione magazzino".

##### MIGLIORAMENTO 3 – CARICAMENTO AUTOMATICO

Stabilire accordi con mattatoi in maniera da ottenere da loro un file, con tracciato predefinito, utile per il caricamento automatico dei dati relativi alla scheda evitando l'inserimento manuale.

#### A2 – SCHEDA DI CARICO

---

##### A21 – INSERIMENTO DATI E STRUTTURA

La scheda, attualmente, viene utilizzata per gestire le vendite dirette in fase di macellazione cioè, al conferimento del capo da parte dell'allevatore, contestualmente alla macellazione, avviene sia l'acquisto del capo da parte di Bovinitaly che la vendita da Bovinitaly al mattatoio.

La funzionalità, non standard, di AHR consente di generare, dalla scheda di carico 3 documenti:

-un documento DDT di acquisto intestato all'allevatore / fornitore

-un documento DDT di vendita intestato al mattatoio

-un documento DDT di acquisto intestato al trasportatore

**A22 – MIGLIORAMENTI IPOTIZZATI**  
MIGLIORAMENTO 1 – ELIMINARE LA GESTIONE

Si ipotizza di eliminare la scheda di carico ed uniformare la gestione di questo processo nella scheda di macellazione. In questo caso i documenti di acquisto e vendita vengono generati seguendo il normale flusso operativo, la vendita avverrebbe sull'animale intero.

Il rationale di questa funzionalità risiede nel fatto che, in precedenza, queste vendite appartenevano ad una società / Business Unit diversa e quindi dovevano seguire un iter differente. Attualmente è decaduta questa necessità.

**A3 - CICLO ATTIVO: DDT E FATTURE**

Questa parte del processo utilizza funzionalità standard di AHR



Figura 3 – DDT vendita

L'unica personalizzazione riguarda l'inserimento facilitato / ricerca del codice articolo e del codice commessa (matricola) che avviene in una schermata precedente a quella del documento di Figura 3 che consente di selezionare le matricole da un elenco e l'articolo da un menù a tendina contenente la descrizione degli articoli / parti dell'animale vendibili per la tipologia.

Il DDT può provenire da due fonti:

- Esterna. Il mattatoio invia al cliente le parti richieste ed emette un documento sul proprio sistema gestionale che viene trasmesso in forma cartacea a Bovinitaly. Successivamente viene inserito in Ad Hoc
- Interna. Il DDT viene emesso direttamente da Bovinitaly sempre in Ad Hoc e stampato su carta intestata

#### MIGLIORAMENTI IPOTIZZATI

Si potrebbe utilizzare la funzionalità di AHR 8.0 che consente di inserire contratti / listini di vendita per cliente partendo da un contratto modello contenente tutti gli articoli che poi viene duplicato sul cliente specificato, depurato dei codici non in ambito e completato con i prezzi di vendita degli articoli.

La gestione e la ricerca rapida dell'articolo venduto sarà rivista a causa dell'utilizzo degli articoli kit che verrà specificato successivamente.

## A4 – GESTIONE MAGAZZINO

### A41 – SITUAZIONE ATTUALE E REQUISITI

Bovinitaly vorrebbe utilizzare il progetto di migrazione ad AHR 8.0 per migliorare la gestione del magazzino ed ottenere un saldo articolo attendibile basato su movimenti di ingresso ed uscita.

Attualmente le uscite (DDT) sono gestite da AHR tramite documenti standard che movimentano correttamente i magazzini scaricando la giacenza degli articoli venduti.

Manca però la gestione di un movimento di magazzino di carico all'inserimento della scheda di macellazione che andrà implementato.

### A42 – IPOTESI DI GESTIONE FUTURA CARICHI

1. È necessario gestire i saldi articolo per commessa. Vale a dire che, in AHR 8.0, tutti gli articoli dovranno avere il flag "Gestione saldi commessa" spuntato
2. Nell'anagrafica articoli vanno individuato o creati 8 articoli "base" che costituiscono le parti minime del capo macellato
3. Al salvataggio della scheda di macellazione deve avvenire, in automatico, per ogni matricola/commessa, un carico di magazzino sugli 8 articoli base in Kg la cui somma è pari al peso freddo del capo macellato e la



ripartizione del peso deve avvenire secondo coefficienti specificati in un articolo kit associato alla tipologia del capo

#### A43 – IPOTESI DI GESTIONE FUTURA SCARICHI

1. Creazione KIT. È necessario creare dei KIT per aggregare 2 o più articoli “base” che vengono venduti con una descrizione specifica (e.g. “Mezzena”). L’articolo KIT contiene N righe una per ogni articolo base dove viene specificato il coefficiente di impiego, in quantità peso frazionale, del singolo articolo su un Kg dell’articolo kit
2. Controllo disponibilità. In fase di inserimento DDT va implementato un controllo (personalizzato) che verifichi la disponibilità in peso degli articoli vs la quantità inserita. Il controllo deve dare un alert ma non bloccare l’operatività qualora la quantità inserita in DDT sia superiore al saldo articolo per commessa. Quando il saldo articolo è 0 il controllo deve essere bloccante

#### A5 – CICLO PASSIVO

Attualmente le fatture passive vengono controllate manualmente e viene inserita una spunta nella scheda di macellazione in corrispondenza della matricola per tenere traccia dell’avvenuto abbinamento. Sono presenti numerose casistiche di invio fattura: alcune riportano il dettaglio della matricola, altre sono generiche e contengono ad esempio l’indicazione “5 capi”.

#### A6 – LAVORAZIONI

Il mattatoio a volte effettua delle “Lavorazioni” trasformando parti del capo macellato in altri prodotti e quindi cambiano codice articolo. Il mattatoio poi spedisce al cliente finale i prodotti per conto di Bovinitaly emettendo il DDT di vendita.

Attualmente la gestione prevede una gestione manuale e non completamente strutturata. Si rende necessario automatizzare la funzionalità in AHR 8.0 prevedendo comunque di passare per la scheda di macellazione e poi, con un successivo flusso, trasferire le parti oggetto di macellazione ad un magazzino “Laboratorio”.

Di seguito il flusso complessivo ipotizzato

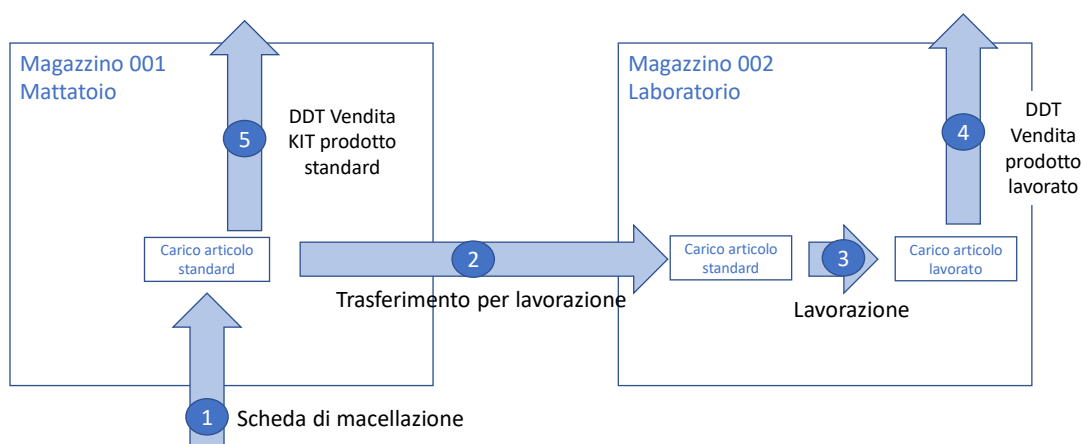


Figura 4 – Flusso complessivo mattatoio

1. La scheda di macellazione carica a magazzino i 4 + 4 articoli standard che compongono il capo secondo le % definite da KIT
2. In caso di lavorazione le parti oggetto di lavorazione vengono trasferite al magazzino “Lavorazione”
3. Una volta eseguita la lavorazione viene scaricato dal magazzino 002 l’articolo standard e caricato l’articolo lavorato
4. Quando in scheda di macellazione viene caricato per una specifica matricola, un MISTO, dovrà essere utilizzato uno specifico articolo non di tipo KIT e in fase di scarico dovrà essere usato solo quello.
5. Il mattatoio emette il DDT di vendita degli articoli lavorati
6. Il mattatoio o Bovinitaly emette DDT di vendita per gli articoli standard

#### A7 – INTEGRAZIONE CON MATTATOIO

In riferimento alla Figura 4 – Flusso complessivo mattatoio, si ipotizza di realizzare, a tendere, una integrazione completa con i mattatoi che trasmetteranno i dati in un file da caricare in Ad Hoc.

- Flusso A – scheda di macellazione. Vengono caricati i dati della scheda di macellazione attualmente inseriti a mano salvo il caso IGP
- Flusso B – lavorazione. Inserimento documenti di trasferimento dai magazzini di cui al punto 2 e 3 di Figura 4
- Flusso C – DDT di vendita. Il mattatoio trasferisce le DDT di vendita di cui al punto 4 e 5 di Figura 4

Tabella 1 – Flussi di integrazione con mattatoio



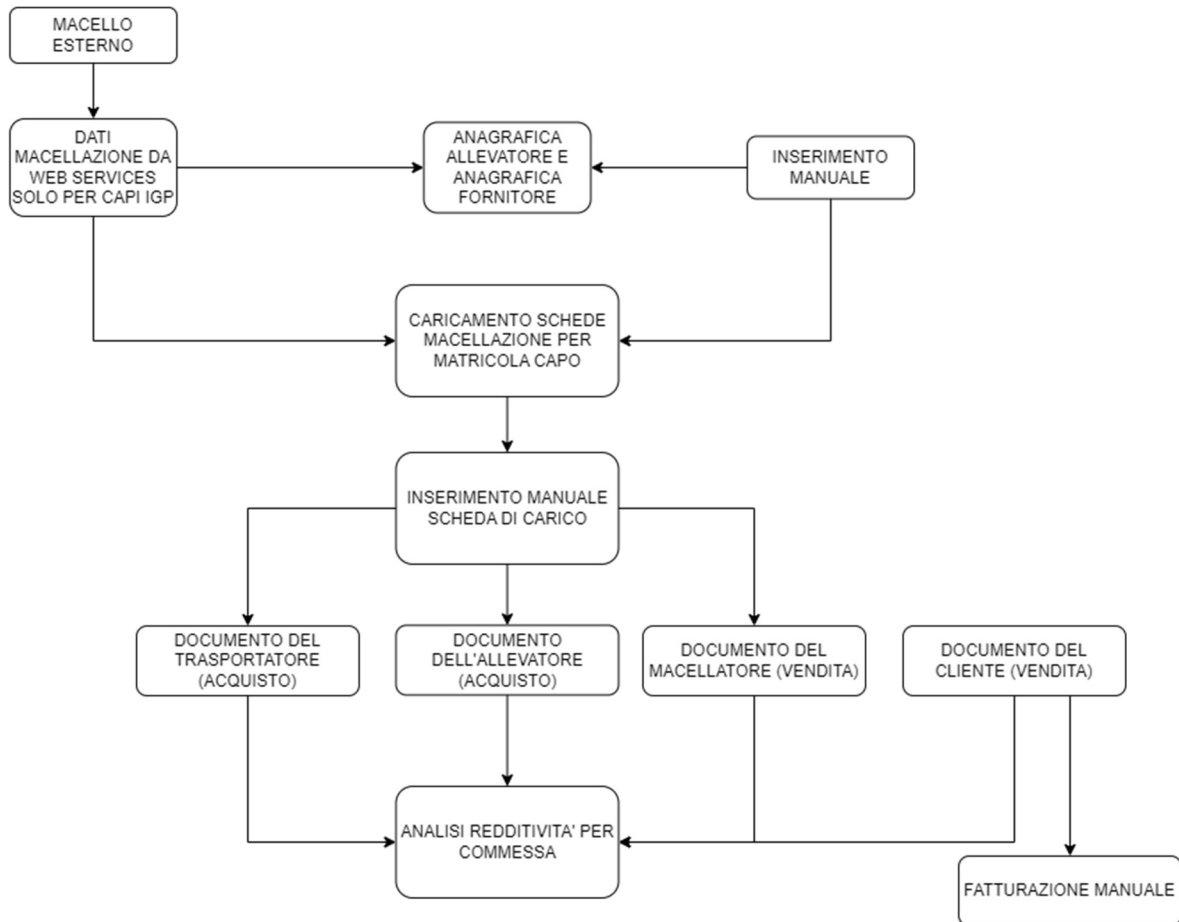
Dal momento che il grado di informatizzazione dei partner / mattatoi è attualmente molto diverso si ipotizza di realizzare l'integrazione in prima battuta con CLAI che attualmente esporta già un file con i dati necessari. Successivamente estendere agli altri mattatoi ma sempre secondo lo stesso modello sviluppato con CLAI, gli altri mattatoi dovranno quindi inviare gli stessi file.

#### A8 – PROSSIMI PASSI

Si propone di passare ad una fase di stima progettuale che deve prevedere necessariamente 3 step.

Fase	Attività	Note
<b>Fase 1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-sviluppo delle funzionalità base in AHR 8.0</li> <li>-creazione di un ambiente di test</li> <li>-migrazione dati e prototipo</li> <li>-trasferimento in produzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-si riportano le funzionalità relative alla scheda di macellazione</li> <li>-non si riportano le funzionalità relative alla scheda di carico</li> <li>-non si riportano le funzionalità relative alla tracciabilità OP</li> <li>-si implementa la gestione del magazzino</li> <li>-si implementa la gestione dei KIT</li> </ul>
<b>Fase 2</b>	Integrazione con mattatoio	<p>Rif Tabella 1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-si studia il Flusso A con CLAI e si implementa</li> <li>-si studiano e si implementano i flussi B e C con CEM e si implementano</li> <li>-si comunica agli altri mattatoi il tracciato dei vari flussi in oggetto e si implementa</li> </ul>
<b>Fase 3</b>	Contabilizzazione assistita	<ul style="list-style-type: none"> <li>-si definisce uno schema di fatturazione che consente l'integrazione</li> </ul>

FLUSSO ATTUALE



FLUSSO FUTURO

